

Cade cemento, nube di polvere si disperde nell'aria

Pubblicato: Venerdì 25 Luglio 2003

Una nube polverosa si è sprigionata mercoledì sera alle 21 nei dintorni del cementificio Colacem di Caravate. La sostanza si è dispersa nell'aria ma non ha causato alcun problema. All'origine della fuga, un carico di 15 quintali di cemento finito pronto per la vendita, caduto da una bocca di carico delle autobotti, dall'altezza di 5 metri. Alcuni abitanti della zona, insospettiti, hanno chiamato i carabinieri. I militari hanno provveduto a ispezionare il cantiere. A loro si è affiancato anche un tecnico dell'Agenzia regionale per l'ambiente, che ha verbalizzato l'accaduto, rilevando però la totale assenza di conseguenze per la salute pubblica. Al momento della caduta del carico, gli operai stavano controllando una bocchetta nella quale si era formata una crosta, a causa dell'umidità provocata dai temporali dei giorni scorsi. Un semplice inconveniente che, spiega Rinaldo Mula, responsabile dei processi tecnologici del cementificio, «non ha alcuna relazione con le lavorazioni». Il cementificio, infatti, è in questi giorni inattivo per lavori di manutenzione.

La nube di cemento non è stata notata da molti abitanti della zona. In via Aldo Moro, la strada che costeggia lo stabilimento e in alcune vie adiacenti, i giardini o i tetti delle case, non presentavano nessuna traccia di polvere. La conferma è arrivata anche dai residenti, che hanno passato una serata come le altre, senza polvere in più del solito.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it